

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Cavana Giovanni Nicolò Destinatario Aprosio Angelico

Data 31/1/1672 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Pietra Ligure Luogo arrivo Ventimiglia

Incipit Vivo inquieto di che Vostra Paternità Molto Reverenda si trovi con flussione di catarro

Contenuto Giovanni Antonio Garibaldi ha scritto a Cavana di aver incaricato Federighi di Firenze di dare mezzo

scudo d'oro a Antonio Magliabechi per pagare il porto della 'Maschera Scoperta'. Cavana chiede ad Aprosio di ringraziare a suo nome Lorenzo Legati per essersi attivato affinchè il suo nome venisse citato dal Conte Carlo [Cesare] Malvasia nelle 'Vite de Pittori Bolognesi' ['Felsina pittrice vite de pittori bolognesi ... consagrata dal co. Carlo Cesare Maluasia fra Gelati l'Ascoso']. Invia lettera del Commendator [Cassiano] dal Pozzo. Scriverà a [Giovanni Battista] Casoni perchè si avvalga di Luca de Fornari per avere gli scritti del defunto Raffaele Soprani. Conclude inviando una lista dei semplici che

crescono su Monte Calvo, che si trova nel Capitaneato di Pietra [Ligure].

Fonte Luca Tosin, Giovanni Nicolò Cavana, Lettere ad Angelico Aprosio (1665-1675), Firenze University Press,

2013, pp. 112-113

Compilatore Tosin Luca